

NEL NOSTRO CUORE HAI MESSO UN SEME DI FELICITA'

CANTO: IL SIGNORE HA MESSO UN SEME

Il Signore ha messo un seme nella terra del mio giardino.
Il Signore ha messo un seme nel profondo del mio mattino.

Io appena me ne sono accorto sono sceso dal mio balcone
e volevo guardarci dentro e volevo vedere il seme.

Ma il Signore ha messo un seme
nella terra del mio giardino.
Il Signore ha messo un seme
all'inizio del mio cammino.

Io vorrei che fiorisse il seme
io vorrei che nascesse il fiore
ma il tempo del germoglio
lo conosce il mio Signore.

Il Signore ha messo un seme
nella terra del mio giardino.
Il Signore ha messo un seme
nel profondo del mio mattino.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù diceva alla folla: «Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura».

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere. Ora né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma Dio che fa crescere. Non c'è differenza tra chi pianta e chi irriga, ma ciascuno riceverà la sua mercede secondo il proprio lavoro. Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio.

PIANTARE ALBERI PER I POSTERI

Era vicino l'inizio della stagione dei monsoni e un uomo assai vecchio scavava buchi nel suo giardino.

“Che cosa stai facendo?” gli chiese il suo vicino.

“Pianto alberi di mango” egli rispose.

“Pensi di riuscire a mangiarne i frutti?”

“No, io non vivrò abbastanza a lungo, ma gli altri sì. L'altro giorno ho pensato che per tutta la vita ho gustato manghi piantati da altri. Questo è il mio modo di dimostrare loro la mia riconoscenza.”



SIMBOLO: SCRIVIAMO SUL SEME CIO' CHE ABBIAMO SEMINATO QUESTANNO...

PREGHIERA: Insegnami, Signore, a dire grazie

Grazie per il pane, il vento, la terra e l'acqua.

Grazie per la musica e per il silenzio.

Grazie per il miracolo di ogni nuovo giorno.

Grazie per i gesti e le parole di tenerezza
che ho saputo donare ogni domenica.

Grazie per le risate e per i sorrisi
che ho condiviso con i ragazzi.

Grazie per chi mi accompagna
nell'avventura della testimonianza

e mi aiuta a essere catechista,
nonostante la stanchezza
e lo sconforto.

Grazie per tutti quelli che amo
e che mi amano.

E che questi mille ringraziamenti
si trasformino in un'immensa azione
di grazie quando mi rivolgo a Te,
fonte di ogni grazia e roccia della mia vita.

Grazie per il tuo amore senza confini.

Grazie per il pane dell'Eucarestia.

Grazie per la pace che viene da te.

Grazie per la libertà che tu ci dai.

Con i miei fratelli io proclamo la tua lode per la nostra vita
che è nelle tue mani e per i ragazzi che ci sono affidati.

Per i favori di cui tu ci inondi e che non sempre sappiamo riconoscere.

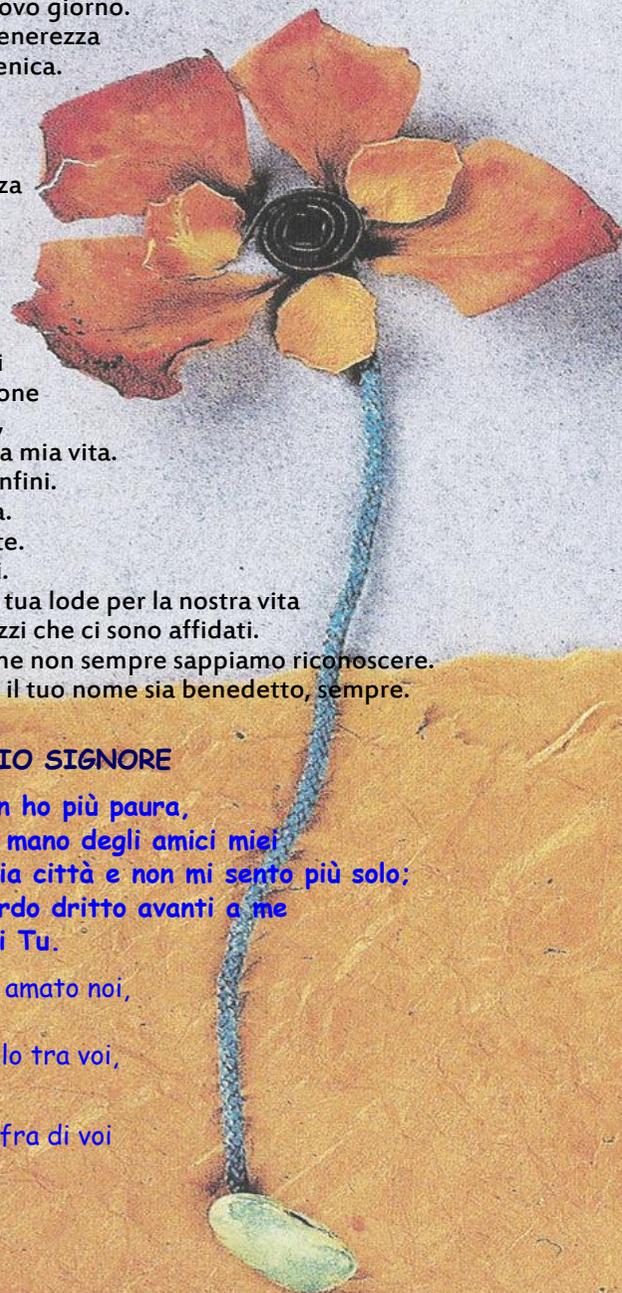
Dio buono e misericordioso, che il tuo nome sia benedetto, sempre.

CANTO: TI RINGRAZIO, MIO SIGNORE

Ti ringrazio, mio Signore, non ho più paura,
Perché con la mia mano nella mano degli amici miei
cammino tra la gente della mia città e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza, guardo dritto avanti a me
perché sulla mia strada ci sei Tu.

Amatevi l'un l'altro come lui ha amato noi,
e siate per sempre suoi amici,
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete, l'avete fatto a lui.

Sarete suoi amici, se vi amate fra di voi
e questo è tutto il suo vangelo;
l'amore non ha prezzo,
non misura ciò che dà:
l'amore confini non ne ha.



*“Avrete forza dallo Spirito Santo
che scenderà su di voi e mi sarete testimoni” (At. 1,8)*

10) E' stata riproposta ai ragazzi, su indicazione di tutti i catechisti, l'adorazione eucaristica nel momento di preghiera, prima dell'incontro di catechesi; pur riconoscendo la significatività di questo momento, quale valutazione e proposte potete esprimere per renderlo più coinvolgente e intenso?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

11) Quali sono state, se ne siete a conoscenza, le risposte dei genitori agli incontri di formazione a loro rivolti? Quali considerazioni positive o negative hanno espresso?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

12) Nel vostro cammino con i ragazzi quali sono state le difficoltà maggiori che avete dovuto affrontare quest'anno e le gioie più grandi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1) Siete riusciti a stabilire un contatto significativo con i ragazzi e con le loro famiglie in un cammino di iniziazione alla fede condiviso?

.....

.....

.....

.....

2) Quali sono stati i mezzi più efficaci per realizzare questo obiettivo?

.....

.....

.....

.....

3) I ragazzi e le famiglie vi sono sembrati interessati a tutte le proposte fatte?

.....

.....

.....

.....

4) Quali hanno avuto maggior riscontro? Avete realizzato delle attività che hanno coinvolto e interessato in modo particolare le famiglie dei vostri ragazzi e che possono essere utili agli altri catechisti?

.....

.....

.....

.....

5) Ritenete che il team dentro cui operate sia collaborativo? Condividete equamente gli impegni e le attività o tendete a delegare a una sola persona?

6) Sapete riconoscere e leggere le difficoltà che possono emergere nel vostro gruppo di lavoro e / o con i ragazzi ? Sapete mettere in comune i problemi emersi e collaborare per cercare nuove strategie e soluzioni?

7) Un'ulteriore possibilità di approfondimento e di comunione è rappresentata dai ritiri: valutate la risposta dei vostri ragazzi a questi incontri ed eventualmente esprimete dei suggerimenti?

8) Altre attività hanno caratterizzato l'itinerario catechistico:

- laboratorio liturgico / biblico / caritativo
- itinerari avvento / quaresima
- spettacolo di don Bosco

Sulla base dell'esperienza che avete vissuto quest'anno valutate che siano stati raggiunti gli obiettivi che vi eravate proposti attraverso queste iniziative? Ritenete che possono essere strumenti utili per una crescita nella fede dei vostri ragazzi? E' utile riproporli anche in futuro? Avete indicazioni nuove per rendere tali iniziative più proficue?

9) Qual è stato, secondo voi, il livello di preparazione, partecipazione ed entusiasmo dei vostri ragazzi riguardo le tappe più importanti della catechesi?

- Prima Confessione
- Professione di fede
- Consegna del Vangelo
- Cresima
- Prima Comunione
- Presentazione dei Cresimandi
- Giornate di Convivenza

Questi momenti sono stati avvertiti dalle famiglie e dai ragazzi come "momento forte" del cammino di catechesi annuale? Avete alcune proposte significative perché siano vissuti in modo ancora più intenso, sentito e partecipato?

“Allora chiamò i dodici ed incominciò a mandarli a due a due” (Mc 6,7)

“Quanto è buono e quanto è soave che i fratelli siano insieme” (Sal 133,1)

“Nessuno crede per se stesso soltanto. La fede del singolo è in rapporto con la fede di tutti coloro che con lui camminano lungo la via di Gesù. Questo essere insieme rafforza la fede del singo-

1) Partecipi o non partecipi agli incontri di formazione rivolti ai catechisti? Perché?

2) Sei a conoscenza del tipo di attività formativa che è stata svolta quest'anno? Se sì, esprimi la tua opinione in merito.

3) Hai dei suggerimenti utili per migliorare i momenti di formazione?

4) Per conoscere una persona o un gruppo di persone è necessario frequentarsi a lungo, allora la relazione si fa intensa, profonda e vera. Ciò vale anche per il gruppo di catechisti di cui fai parte; la condivisione dei cammini di fede sostiene e dà forza alla testimonianza dei singoli. Come è il tuo grado di partecipazione? Sei d'accordo nel ritenere che la tua presenza, o viceversa la tua assenza rappresenti un arricchimento o un impoverimento per gli altri? Perché?

5) Nelle risposte ai quesiti sui gruppi del Sinodo è emerso che nel gruppo dei catechisti ci sono divisioni e pregiudizi: come pensi si possano correggere tali dinamiche?

6) Ritieni che sia utile e funzionale al gruppo mantenere distinta la formazione dei catechisti dei ragazzi da quella dei catechisti degli adolescenti? Perché?
